



FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

IL PRESIDE

Gentilissima Collega,

Torino, L. 21. 7. '28.

Rispondo alla Sua cortese
cartolina del 14 u. sc. Poiché Ella
desidera informazioni sulla mia
povera vita, mi affretto ad accon-
tinarla. Ecco:

Sono nato - ahimè! - il
24 Agosto 1878. Dunque compirò
fra alcuni mesi i 50 anni - *longum
inquit mortalis aevi spatium!*



WIENER STADT-UND-
LÄNDER-POST



Ho preso nel 1905 la libera
 docenza a Torino, dove sono
 stato studente. Prima della docenza,
 ho frequentato le lezioni del
 Rajna e ho passato più
 mesi in Francia e Germania
 dopo il dottorato a Torino e
 a Firenze.



Nello stesso anno 1905 sono
 stato nominato professore
di filologia romana a
 Friburgo (Svizzera), dove
 ho avuto collega nella stessa

materia il prof. K. von Ettinger.
 Perchè quest'ultimo, fino rimasto
 solo fino al 1921, nel quale
 avevo fino stato nominato ordinario
 nell'Università di Torino.

Ho incominciato con il professorato.
 I miei studi si sono concretati
 nei Trovatori d'Italia (Modena,
 1915); ma non ho trascurato la
 linguistica, in cui i miei saggi
 sono numerosi. L'ultimo è il
 mio Profilo storico del dialetto
di Modena (Genève, 1926).

Se Ella desidera citare qualche
 mia altra opera, la pregherei



FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

IL PRESIDE

4

ti ricordare il Duecento (Milano,
 1910), P' Italia dialettale
 (Milano, 1916), P' Orlando
furioso e la Rinascenza a
Terrara (Modena, 1919) e
 i miei profili di Dante,
 Ariosto e Muratori (Roma,
 rispettivamente 1906, 1925,
 1927). La mia traduzione
 del Decimo del Cid è nel 4^o

5/
volume degli Scrittori stranieri
sul latino.

Di altri latini non
parlo. Sfiderei che l'ha
ricordate, dal 1917 in poi
la direzione dell' Archivum
romanicum, che è girato
al vol. XII.



Con perfetta osservanza
e in la speranza di averla
ancora collaboratrice preziosa
dell' Archivum, ho l'onore
di dirmi suo devotissimo
Giulio Bestoni